Introduzione

La Settimana Santa, cuore della fede cattolica, commemora la Passione, Morte e Resurrezione di Nostro Signore Gesù Cristo. Ma come è nata questa celebrazione? È stata una creazione spontanea della Chiesa o affonda le sue radici più in profondità? Lungi dall'essere un semplice adattamento di feste pagane – come alcuni erroneamente affermano – la Settimana Santa trae origine dalla tradizione ebraica, dagli scritti apostolici e dalle rivelazioni divine che la Chiesa primitiva custodì con zelo.

1. La Pasqua ebraica e il suo compimento in Cristo

L'origine immediata della Settimana Santa si trova nella *Pasqua ebraica (Pesach)*, che commemora la liberazione d'Israele dall'Egitto (Esodo 12). Gesù Cristo, *l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo* (Giovanni 1:29), scelse proprio questa festa per offrirsi in sacrificio.

- **L'Ultima Cena era un Seder pasquale**: Gesù non abolì la Pasqua, ma la *trasformò* nell'Eucaristia, istituendo il sacerdozio e il comandamento dell'amore.
- **San Paolo lo conferma**: *"Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato"* (1 Corinzi 5:7).

2. La celebrazione nella Chiesa primitiva

Fin dal I secolo, i cristiani – molti dei quali ebrei convertiti – continuarono a celebrare la Pasqua, ma con un significato nuovo: **Cristo era il vero Agnello**.

- **I Padri Apostolici** (come Sant'Ignazio di Antiochia) parlavano già della *"Pasqua del Signore"*.
- **La controversia sulla data**: Alcune comunità in Asia Minore celebravano la Pasqua il *14 di Nisan* (come gli ebrei), mentre Roma insisteva per la *domenica* (giorno della Resurrezione). Il Concilio di Nicea (325 d.C.) risolse la questione stabilendo il calcolo attuale.

3. Ci sono state influenze pagane? Un mito sfatato

Alcuni accusano la Chiesa di aver "copiato" feste pagane (come quelle di Attis o Mitra), ma:

- **La data non è casuale**: Cristo morì durante la Pasqua ebraica, non in una festa romana.
- **La teologia è radicalmente diversa**: I culti pagani narravano miti ciclici; il Cristianesimo proclama un *evento storico unico*: Cristo è veramente morto e risorto!

- **La Chiesa purificò i costumi ma non li inventò**: Per esempio, *l'uovo di Pasqua* simboleggia la Resurrezione (non ha origine pagana come a volte si dice).

4. Lo sviluppo liturgico: Dalla veglia alla Settimana Santa attuale

Nei primi secoli, la Pasqua si incentrava su *una grande veglia notturna* (con battesimi ed Eucaristia). Con il tempo si aggiunsero:

- **Il Triduo Pasquale** (Giovedì Santo, Venerdì Santo e Sabato Santo), definito dal Concilio di Trento.
- **Le processioni**, nate nel Medioevo per *contemplare i passi di Cristo*.
- **Il digiuno quaresimale*, come preparazione penitenziale (dal IV secolo).

5. Ciò che la Chiesa ha sempre conservato

Nonostante i cambiamenti esterni, l'essenza rimane:

- **L'Eucaristia**, istituita il Giovedì Santo.
- **Il sacrificio redentore del Venerdì Santo**.
- **La gioia della Resurrezione nella Domenica di Pasqua**.

Conclusione

La Settimana Santa non è un'invenzione umana ma un *dono divino*, trasmesso con fedeltà dalla Chiesa. Come scriveva Sant'Agostino: *"Celebriamo la festa non con il vecchio lievito, ma con gli azzimi della sincerità e della verità"* (1 Cor 5:8).

Perché è importante ricordarlo? In un mondo che relativizza la fede, conoscere *l'origine sacra* delle nostre tradizioni rafforza l'identità cattolica e ci unisce ai martiri che diedero la vita per questa verità.